



COMUNE DI SENIS

Provincia di Oristano

Via Vittorio Emanuele, 2 - 09080 - Senis (OR)

Tel. 0783 969031- 969236 P.I.00082880956

Sito internet <https://www.comune.senis.or.it> - Pec protocollo@pec.comune.senis.or.it

DETERMINAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 6 DEL 20/01/2026

OGGETTO:

DECISIONE DI CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 36/2023 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO POSTALE DI RACCOLTA E RECAPITO DEGLI INVII POSTALI (CD. SERVIZIO BOLGETTE) PER L'ANNO 2026 MEDIANTE RDO IN TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA CON L'OPERATORE ECONOMICO POSTE ITALIANE SPA CON SEDE A ROMA (RM) – ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA – CIG. B9F1B00A7A.

L'anno duemilaventisei del mese di gennaio del giorno venti nel proprio ufficio,

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo Unico degli enti locali";
- lo Statuto Comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 14/03/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta comunale n. 108 del 17/12/2010 e s.m.i.;

richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30/12/2025 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) – Periodo 2026-2028. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 30/12/2025 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 - Art.151 D. Lgs. n. 267/2000 - Artt. 10 e 11 del D. Lgs. n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 13/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 05/03/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 09/04/2025 con la quale è stato approvato il Piano dettagliato degli obiettivi di performance 2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 21/05/2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2024;

richiamato il decreto del Sindaco n. 3 del 07/01/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore amministrativo alla dott.ssa Lidia Puddu;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso documentale;

richiamati gli artt. 107 e 109 del d.lgs. n. 267/2000 che attribuiscono ai dirigenti/responsabili di servizio le funzioni di gestione finanziaria;

visto il l'art. 4, comma 2 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sulle funzioni e responsabilità dei dirigenti;

visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni ed enti locali;
- il vigente regolamento di contabilità armonizzato approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 30/03/2016 e ss.mm.ii.;

visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante norme per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, cd. Decreto trasparenza, recante norme rivolte al riordino della disciplina dell'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il d.lgs. n. 97/2016 recante modificazioni al d.lgs. n. 33/2013;

visti:

- il regolamento comunale su controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 04/02/2013;
- l'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il DPR n. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, come modificato dal DPR N. 81/2023;
- la deliberazione G.C. n. 19 del 25/03/2024 di approvazione del Codice di comportamento per il Comune di Senis;

visto il Patto di Integrità del Comune di Senis approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 17/06/2025;

visto l'art. 15, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante contratto la stazione appaltante nomina il responsabile unico di progetto RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

dato atto che nella presente procedura di affidamento diretto la responsabile del procedimento, dott.ssa Ignazia Lavra svolge le seguenti funzioni di:

- responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 2 della legge n. 241/1990;
- responsabile unico di progetto (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 15, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023;

dato atto, altresì, che:

- non sussistono in capo alla suddetta responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della legge n. 241/1990, nonché degli artt. 16 del d.lgs. n. 36/2023 e 6 del DPR n. 62/2013 e succ. mod.;
- il presente atto sarà sottoposto a controllo interno successivo ai sensi dell'art. 147bis, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 secondo le modalità previste dal regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 04/02/2013;

tenuto conto che:

- presso l'ente è attivo il servizio per l'invio della corrispondenza all'esterno gestito dall'Ufficio Protocollo incardinato nel settore amministrativo;
- l'attività di spedizione della corrispondenza risulta indispensabile e prioritaria per il corretto ed efficiente funzionamento di tutti gli uffici dell'Ente, in relazione alla necessità di continui scambi documentali connessi ai procedimenti tecnico-amministrativi in capo all'Ente medesimo, e deve perciò considerarsi di carattere continuativo;
- nonostante il profondo rinnovamento della comunicazione e l'introduzione di strumenti di comunicazione informatica, la trasmissione documentale in formato cartaceo risulta ancora, anche se in misura residuale, strumento indispensabile nei processi amministrativi, in grado di soddisfare determinate esigenze di trasmissione, garantire le consegne dei plichi non trasmissibili in formato digitale, nonché di raggiungere ancora ogni tipologia di utenza su tutti i punti del territorio;
- ai fini della gestione del servizio di corrispondenza, questo Ente si è avvalso finora del c.d. servizio "Bolgette" di Poste Italiane S.p.a con sede in Viale Europa 190, Roma (RM), P.IVA. 01114601006, mediante conto contrattuale n. 30070604-002;
- in considerazione dell'avvenuta scadenza al 31/12/2025 del rapporto contrattuale con l'operatore economico Poste Italiane Spa, si rende necessario garantire la continuità del servizio relativamente al periodo 01/01/2026 - 31/12/2026;

premesso che:

- il mercato dei servizi postali è stato aperto alla concorrenza attraverso un graduale processo di liberalizzazione avviato dal legislatore comunitario con la Direttiva n. 96/67/CE, alla quale sono seguite le nn. 2002/39/CE e 2008/6/CE;
- ai sensi della vigente normativa in materia, la società Poste Italiane S.p.A. detiene fino alla data del 30/04/2026, in via esclusiva, il servizio postale universale comprendente i servizi di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 261/1999, oggetto di periodiche verifiche da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in ordine al livello di efficienza nell'erogazione dello stesso;
- il servizio postale universale garantito da Poste Italiane S.p.A. prevede:
 - o raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii postali fino a 2 Kg;
 - o raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di pacchi postali fino a 20 Kg;
 - o servizi relativi agli invii raccomandati ed agli invii assicurati;
- il servizio postale universale da parte di Poste Italiane è regolato dalle Condizioni generali approvate con Delibera 385/13/CONS del 20 giugno (in G.U. n. 165 del 16 luglio 2013) dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- con nota del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 24 aprile 2013 in risposta ad un quesito di Poste Italiane Spa del 26/11/2012, prot. n. 321/R/12, avente ad oggetto: *“Quesito sulla tracciabilità dei flussi finanziari da parte di Poste S.p.A.”*, viene chiarito che *“A seguito dell'intervenuta liberalizzazione del mercato dei servizi postali, l'affidamento degli stessi da parte delle stazioni appaltanti è sottoposto alla disciplina generale che regola i contratti pubblici di servizi; pertanto, in quanto appalti pubblici di servizi, essi ricadono a pieno titolo nel campo di applicazione della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e ne devono rispettare le prescrizioni. Non sembrano sussistere, dunque, presupposti idonei a configurare regimi derogatori o esclusioni che si fondino sulla natura giuridica di Poste S.p.A.”*;

rilevato che si rende pertanto necessario provvedere all'approvvigionamento del servizio di invio della corrispondenza per il quale si stima una spesa di euro 3.500,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 1 n. 16 del D.P.R. n. 633/1972;

ritenuto che il servizio finora svolto da Poste Italiane S.p.A. risulta essere soddisfacente e adeguato alle esigenze dell'Ente, anche in ragione dell'immediata vicinanza alla sede municipale dell'ufficio postale, che consente all'Ente medesimo di usufruire del servizio in qualunque momento e per ogni necessità;

valutata l'opportunità, in virtù degli elementi sopra esposti, di garantire la gestione del servizio di invio corrispondenza per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2026, con le medesime modalità finora adottate, con pagamento posticipato, tramite il suddetto servizio postale universale garantito dall'operatore economico Poste Italiane S.p.A.;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

visti i principi sanciti dal Codice dei contratti pubblici e in particolare quelli di risultato, fiducia e accesso al mercato;

considerato che è demandato al Responsabile del procedimento, nell'esercizio della propria discrezionalità, il compito di esperire le procedure amministrative all'uopo necessarie per l'acquisizione del servizio di che trattasi;

vista pertanto l'istruttoria del procedimento curata dal RUP in merito ai presupposti normativi sulla presente procedura ed in particolare:

1) *in riferimento alla sulla procedura di acquisto applicabile:*

- gli artt. 14 e 48 e seguenti del d.lgs. n. 36/2023 recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) il quale prevede con riferimento agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, che le stazioni appaltanti procedono, tra l'altro, all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici di lavori entro la soglia di 150mila euro e per servizi e forniture entro la soglia di euro 140mila, purchè si tratti di operatori in possesso di comprovata e documentata esperienza pregressa necessaria per l'esecuzione della prestazione;
- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 laddove si precisa che l'affidamento diretto non costituisce una procedura di gara e viene disposto discrezionalmente dalla stazione appaltante;

2) *in riferimento alle disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:*

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 1 comma 512 della Legge 208/2015 che prevede, per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività l'obbligo, da parte delle Amministrazioni pubbliche, di approvvigionarsi esclusivamente tramite

Consip Spa, ovvero tramite i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni ed i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

- l'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 che afferma l'obbligo di utilizzo di strumenti informatici e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

3) *in riferimento ai richiami propedeutici all'avvio delle procedure di acquisizione di beni/servizi:*

- l'art. 17, comma 1, del d.lgs.n. 36/2023, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti o gli enti concedenti adottano la decisione a contrarre con la quale individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2 del suddetto decreto n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, con la decisione di contrarre le stazioni appaltanti o gli enti concedenti individuano l'importo, l'oggetto e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità tecnica-professionale ed economico-finanziaria;

atteso che il RUP, per il presente affidamento:

- ha accertato che:
 - non vi è interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 in considerazione del ridotto valore stimato per la fornitura;
 - ai sensi dell'articolo 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento, peraltro già accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese considerato l'importo non rilevante, non è stato suddiviso in lotti affidabili separatamente;
 - non vi è l'obbligo di preventivo inserimento della fornitura nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia dei 140mila euro è possibile procedere con l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;
 - ricorre l'obbligo di utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);
 - ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della legge 27/12/2006, n. 296, che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;
 - il servizio richiesto è reperibile sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), ove è attivo il bando denominato "Servizi postali" - categoria di ammissione: "Servizi postali di raccolta e recapito degli invii postali-Mepa" - in cui risultano contemplati il CPV relativo al servizio di che trattasi (64110000-0 Servizi postali di raccolta e recapito degli invii postali-Mepa);
- ha pubblicato sul MEPA, in quanto punto istruttore, la Rdo – trattativa diretta – n. 5947161, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di spedizione postale con pagamento posticipato, per il periodo 01/01/2026-31/12/2026, riferito al servizio postale universale, rivolta all'operatore economico Poste Italiane Spa, con sede in Roma (RM), P.IVA 01114601006, ivi stabilendo il termine ultimo per la presentazione di offerte nella data del 12 gennaio 2026, alle ore 14.00;
- in relazione al principio di risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, ai fini della presente procedura, ha interpellato l'operatore economico Poste Italiane S.p.A. avente sede in Viale Europa 190, Roma (RM), P.IVA. 01114601006, quale soggetto titolare del servizio postale universale operante da anni nel settore che:
 - o è in possesso di documentate esperienze pregresse necessarie per la gestione del servizio di cui in oggetto;
 - o ha finora garantito con professionalità la gestione del servizio;
 - o è in grado di fornire lo stesso attraverso un ufficio postale ubicato dell'immediata vicinanza alla sede municipale, che consente all'Ente di usufruire del servizio in qualunque momento e per ogni necessità;
- ha acquisito l'offerta economica tramite il sistema del MEPA dall'operatore economico Poste Italiane S.p.A., pervenuta in data 09/01/2026 alle ore 10:59:10, con numero di partecipazione 2945817, per l'importo complessivo di euro 3.500,00, Iva esente ai sensi dell'art. 10 comma 1 n. 16 del D.P.R. n. 633/1972;
- ha constatato che è possibile procedere a derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 essendo l'acquisizione del servizio riferita ad un affidamento diretto di importo inferiore a 5000 euro, anche in considerazione dell'unicità di affidamento a livello nazionale del servizio postale universale a Poste Italiane Spa fino al 30 aprile 2026;
- ha proposto di procedere all'affidamento diretto del servizio di che trattasi ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 al suddetto operatore economico in quanto l'offerta presentata risulta soddisfare pienamente le esigenze dell'ente consentendo quindi il pieno perseguimento gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché l'attuazione del principio di risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;
- ha acquisito per la presente procedura il codice identificativo di gara CIG n. **B9F1B00A7A**;
- ha accertato che trattandosi di contratto di importo inferiore a 40mila euro non sussiste l'obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC;
- ha acquisito la regolarità contributiva dell'operatore economico DURC n. protocollo INAIL_50834014 - Data richiesta 25/09/2025 – Data Scadenza 23/01/2026;

- ha verificato gli ulteriori requisiti di partecipazione richiesti ai sensi dell'art. 52, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa di cui al protocollo dell'ente n. n. 197 del 19/01/2026 dando atto che si procederà al successivo controllo con sorteggio della dichiarazione sostitutiva presentata secondo le modalità previste con deliberazione G.C. n. 82 del 20/11/2023;
- ha individuato gli elementi essenziali del contratto ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) come appresso indicato:
 - o il **fine** che con l'affidamento si intende raggiungere è quello di garantire il regolare svolgimento del servizio di invio della corrispondenza del Comune di Senis;
 - o l'**oggetto** del contratto consiste nella fornitura del servizio di spedizione postale con pagamento posticipato, per il periodo 01/01/2026-31/12/2026, riferito al servizio postale universale;
 - o l'**importo** stimato dell'affidamento è pari a complessivi euro 3.500,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 1 n. 16 del D.P.R. n. 633/1972, in quanto servizio universale, prevedendo il pagamento dei servizi sulla base di fatture mensili posticipate in funzione dell'effettiva fruizione;
 - o **termini, modalità e condizioni** della fornitura sono contenuti nella documentazione prodotta in seno alla procedura di affidamento;
 - o la **forma** del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, è quella scritta e la **stipulazione** avviene attraverso la sottoscrizione digitale del documento recante l'accettazione della proposta contrattuale sul sistema Mepa a seguito di RDO – trattativa diretta n. 5947161;
 - o la **modalità di scelta del contraente** è la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, che consente l'applicazione del principio di risultato ai sensi dell'art. 1 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

dato atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, di aver preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;

ritenuto pertanto, in adesione all'istruttoria curata dal RUP, procedere:

- all'affidamento diretto del servizio della corrispondenza dell'ente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Poste Italiane S.p.A., con sede a Roma in Viale Europa n. 190 – P.I. 01114601006, C.F. 97103880585, per la spesa stimata di euro 3.500,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 1 n. 16 del D.P.R. n. 633/1972, alle condizioni riportate nella RDO – trattativa diretta – n. 5947161;
- ad assumere contestualmente l'impegno di spesa di **euro 3.500,00** per l'affidamento di che trattasi in favore dell'operatore economico Poste Italiane Spa, con imputazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - esercizio finanziario 2026, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza di decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 2, d.lgs. 36/2023;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90;

di dare atto che responsabile del procedimento nel presente affidamento è il Funzionario amministrativo, dott.ssa Ignazia Lavra per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della legge n. 241/1990, nonché degli artt. 16 del d.lgs. n. 36/2023 e 6 del DPR n. 62/2013 e succ. mod.;

di procedere:

- alla presa d'atto dell'istruttoria relativa al presente provvedimento definita da parte del RUP;
- all'affidamento, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di spedizione postale con pagamento posticipato (cd. Servizio bollette), all'operatore economico Poste Italiane Spa avente sede legale in Viale Europa, 190 – 00144 Roma (RM), P.I. 01114601006, per l'importo complessivo di euro 3.500,00 IVA esente e per il periodo 01/01/2026-31/12/2026;

di aver preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;

di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, l'importo totale di **euro 3.500,00** IVA esente, corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione nella **PARTE SPESA** del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, così come segue:

Missione			Programma	Titolo		Macroaggregato	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			02 - Segreteria generale	1 - Spese correnti		103 - Acquisto di beni e servizi	
Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Importo euro	Impegno	Competenza /Residui	Esercizio
140	16	1	"Spese per servizio bollette e postale"	3.500,00		C	2026

di trasmettere il presente provvedimento al Servizio finanziario per gli adempimenti conseguenti;

di stabilire che:

- ai sensi del D.Lgs. 36/2023, le funzioni di RUP della presente procedura, per tutte le fasi, sono svolte dal Funzionario amministrativo, dott.ssa Ignazia Lavra per la quale la stessa ha dichiarato non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della legge n. 241/1990, nonché degli artt. 16 del d.lgs. n. 36/2023 e 6 del DPR n. 62/2013;
- il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- gli elementi essenziali del contratto ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) sono quelli riportati in premessa;
- ai fini del rispetto della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari per il presente affidamento è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **B9F1B00A7A**;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante sottoscrizione digitale del documento recante l'accettazione della proposta contrattuale sul sistema Mepa a seguito di RDO – trattativa diretta n. 5947161;
- si procederà alla liquidazione previa acquisizione di regolare fattura elettronica al codice ufficio fatturazione **LMSYQX** e previa verifica della regolarità della fornitura resa, con pagamento sul conto dedicato per l'affidamento in oggetto, come comunicato dalla ditta affidataria, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato a cura del responsabile del procedimento:

- all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009;
- nelle apposite sezioni di "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013;

di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio, nonché il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario.

Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente
PUDDU LIDIA